



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Liceo Statale "V. De Caprariis"

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0004623 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. A - Liceo Scientifico

Sede di Altavilla Irpina

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

Anno Scolastico
2023/2024

Coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Alida Roca

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	4
3.2 Prospetto dei dati della classe	5
3.3 Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3 Educazione Civica	9
5.4 Prove INVALSI	11
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O: attività nel triennio	11
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	13
6.1 Progetti PTOF	13
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	14
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	14
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	16
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	18
Relazione finale Italiano	18
Relazione finale Latino	21
Relazione finale Storia	23
Relazione finale Filosofia	25
Relazione finale Inglese	27
Relazione finale Matematica	29
Relazione finale Fisica	30
Relazione finale Scienze Naturali	31
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	34
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	39
Relazione finale Religione	41
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	43
8.1 Criteri di valutazione	43
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	43
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	48
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE	
Allegato n.1: Curricolo Orientamento	
Allegato n.2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	

Allegato n. 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del DM 1095/2019)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio (OM 55/2024)	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

LI02 - Liceo Scientifico

LI03 - Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate

LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la VISION del De Caprariis è "essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti

sul territorio”. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della MISSION: “Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione”.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curricolo di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI02 - Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66

Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Spagnuolo Antonio

Materia d'insegnamento	Docenti	Docenti interni all'Esame di Stato
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marialaura Tammaro	X
LINGUA E CULTURA LATINA	Marialaura Tammaro	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Alida Roca	
STORIA	Luigi Di Giovanni	
FILOSOFIA	Luigi Di Giovanni	
MATEMATICA	Lina Baldassarre	
FISICA	Lina Baldassarre	
SCIENZE NATURALI	Antonietta Sesso	X
STORIA DELL' ARTE	Egle Loris Galano	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Simona Salapete	
RELIGIONE CATTOLICA	Liliana Aufiero	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Alida Roca

3.2 Prospetto dei dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	9			9
2022/23	9			9
2023/24	9			

3.3 Composizione e storia classe

La classe risulta formata da 9 alunni, due femmine e sette maschi, provenienti tutti da contesti sociali e culturali simili; risiedono tutti ad Altavilla Irpina. La composizione della classe, al termine del biennio, ha subito due cambiamenti, ovvero, la rinuncia agli studi di un alunno diversamente abile che ha terminato il suo percorso limitatamente all'obbligo scolastico dei sedici anni e il trasferimento di un ulteriore alunno presso l'I.T.T. Guido Dorso di Avellino. Nel corso del primo anno del triennio dell'anno scolastico 2021-22 si è verificata la rinuncia agli studi da parte di un alunno ripetente proveniente dalla classe terza dello stesso istituto del precedente anno scolastico. La composizione del Consiglio di Classe, ha subito nel corso del triennio, variazioni nell'organico, tranne per la docente di Lettere e Latino (prof.ssa Tammaro), Inglese (prof.ssa Roca), Fisica (prof.ssa Baldassarre), Disegno. e Storia dell'Arte (prof.ssa Galano), Filosofia (prof. Di Giovanni), Religione Cattolica (prof.ssa Aufiero), che hanno mantenuto la continuità durante tutto l'arco del quinquennio. L'attuale docente di Storia, Prof. Di Giovanni Luigi, è subentrato all'inizio del quinto anno scolastico 2023-24 a seguito del trasferimento della Prof.ssa Pagliarulo Annamaria presso la sede centrale di Atripalda. L'insegnante di scienze prof.ssa Cardinale Federica, che ha seguito la classe fino al secondo anno 2020-21, a seguito del trasferimento presso la sede centrale di Atripalda, è stata sostituita dalla prof.ssa Di Pietro Maria Lucia (a.s. 2021/22), prof. Cutolo Angelo (a.s. 2022/23) e l'attuale prof.ssa Sesso Antonietta. Rilevanti cambiamenti si sono verificati nel corso del quinquennio per l'insegnamento di Scienze Motorie, nel corso del terzo anno affidato al Prof. Altavilla Mario, nel quarto anno alla prof.ssa Liguori Roberta e nel corrente a.s. l'insegnamento è stato espletato dal docente prof.ssa Salapete Simona. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, volti a motivare gli allievi, anche i più fragili, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva, preventivando una modalità di insegnamento flessibile secondo i ritmi, i tempi e gli stili diversificati di apprendimento. La classe manifesta pertanto un'eterogeneità di fondo, di cui si è tenuto conto durante lo svolgimento delle attività programmate, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, modalità di partecipazione al dialogo formativo e di conseguenza nel profitto conseguito. Pertanto, dal punto di vista didattico, è possibile individuare tre differenti fasce di livello: una prima costituita da un numero ristretto di discenti in possesso di rilevanti capacità logico-critiche che si sono applicati nell'arco del quinquennio con impegno costante e senso di responsabilità; in virtù di un metodo di studio proficuo e di solide motivazioni, i suddetti allievi hanno conseguito un profitto positivo, talora eccellente, nel complesso delle discipline;

interiorizzando i contenuti, manifestando in modo trasversale le competenze acquisite, evidenziando un alto livello di maturazione umana e culturale; una seconda fascia formata da alunni dotati di adeguate abilità logiche ed espressive che hanno affrontato il lavoro con impegno e con interesse non sempre costante, applicandosi nello studio in maniera tale da raggiungere livelli discreti di conoscenze e competenze. Alcuni alunni hanno conseguito un livello di preparazione sufficiente; nel corso degli studi essi hanno evidenziato difficoltà legate al metodo di studio frammentario e superficiale, ad incertezze espressive ed espositive, ad un'applicazione discontinua, ad una motivazione piuttosto fragile e, per uno di loro, anche alle numerose assenze e ritardi occorsi soprattutto nell'ultimo triennio. Solo grazie alle continue sollecitazioni dei docenti sono riusciti a trovare il giusto equilibrio per l'acquisizione di conoscenze complessivamente essenziali. Nell'intero corso di studi, sotto il profilo disciplinare, gli allievi, in larga maggioranza, hanno osservato un comportamento corretto, generalmente responsabile e collaborativo, mostrando interesse e motivazione al dialogo formativo, seguendo i percorsi didattici proposti, partecipando in maniera propositiva alle attività didattiche promosse dalla scuola e dimostrando in tutte le occasioni senso di appartenenza alla comunità scolastica. Solo pochi discenti hanno fatto registrare discontinuità nella frequenza, scarsa puntualità nelle consegne e atteggiamenti immaturi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del Liceo "De Caprariis" è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

➤ **Azione Formativa**

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di

studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua

straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023, Delibera n. 25, si è deciso, per le classi quinte indirizzo LI02-Liceo scientifico, che, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) che fosse in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilito quale sarebbe stata la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di ampliare l'insegnamento CLIL.

5.3 Educazione Civica: percorso multidisciplinare.

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Per classi parallele, sono stati individuati due nuclei tematici, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato una unità di apprendimento per definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento dell'educazione civica. Ogni alunno è stato invitato a produrre un lavoro a fine quadrimestre su uno o più argomenti svolti e condividerlo con il Consiglio di classe. Il lavoro è stato oggetto di valutazione. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinta e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	OBIETTIVI
I QUADRIMESTRE	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	<p>Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost.</p> <p>Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost.</p> <p>Statuto dei lavoratori.</p> <p>Obiettivo 8 Agenda 2030: “Lavoro dignitoso e crescita economica”.</p> <p>Il servizio civile</p> <p>Diritto all’istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l’apprendimento permanente).</p> <p>Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.</p>	<p>1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro</p> <p>2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative</p> <p>3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni</p>
II QUADRIMESTRE	<i>Integrazione e parità di genere</i>	<p>La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull’eliminazione della violenza contro le donne.</p> <p>Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla “Parità di genere”.</p>	<p>1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione</p> <p>2.Allontanare ogni forma di discriminazione</p>

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica**):

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e

dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono state sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione di ciascuna UDA.

5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. A sede di Altavilla Irpina, hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- rafforzare il rispetto delle regole.
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare

squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti della classe V sez. A della sede di Altavilla Irpina, in collaborazione con Enti e Aziende, hanno partecipato ai P.C.T.O. per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° ore nel triennio
Imparare a saper fare a.s 2021/2022 - 2022/2023 – 2023/2024: Museo Civico e Archivio comunale, in collaborazione con il Comune di Altavilla Irpina.	9	90
Corso di Sicurezza sui luoghi di lavoro.	9	12

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Campionati di fisica	Le competizioni Campionati della Fisica sono riconosciute dal MIM come competizioni di promozione e individuazione dell'eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. All'interno delle Olimpiadi vengono proposte finalizzate a favorire il coinvolgimento e a sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per questo articolare ambito degli studi scientifici.	2
Campionati della matematica	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l'aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l'apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa.	2
Campionati della filosofia	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	1
Progetto: Emozioni, queste sconosciute	Il progetto si orienta alla conoscenza di sé stessi, per un adolescente conoscere e riconoscere le emozioni che vive quotidianamente, non è sempre semplice. Spesso esse condizionano le relazioni con i coetanei e con gli adulti o influiscono negativamente sull'autostima. L'obiettivo, quindi, sarà di migliorare l'inserimento nel gruppo classe, ma anche nel contesto scuola, di quegli alunni che incontrano delle difficoltà relazionali. Migliorando il rapporto con sé stessi e con l'altro, mentre si interagisce in un gruppo, avendo tutti lo stesso obiettivo, con l'aiuto di fonti liberatorie e creative come: musica, filosofia ed arte. Attraverso la lettura e l'analisi laboratoriale di: testi filosofici, percorsi artistici e musicali che affrontano il tema dell'intelligenza delle emozioni. Sarà rivalutata la portata cognitiva delle emozioni e si dedicherà ampio spazio al tema della corporeità e alla gestione delle proprie emozioni. Mediante una didattica laboratoriale, gli studenti saranno invitati ad analizzare la tematica relativa il legame tra anima e corpo al fine di	4

	attivare esperienze socio – emotive utili ad una gestione efficace e resiliente dei propri stati d’animo nella quotidianità.	
--	--	--

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell’Offerta Formativa

- Concorso "Caianiello" (n. 1 partecipante)
- Convegni:
 - Lectio Magistralis tenuta dal prof. Sabino Cassese e organizzata dal Centro di Ricerca Guido Dorso sul tema “*L’Europa conviene? Crisi e successi dell’Unione Europea*” (n. 2 partecipanti)

6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento:

A partire dall’anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell’Istruzione e del Merito, nell’ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (Investimento 1.6: “Orientamento attivo scuola – università” – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”), ha adottato il DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l’orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954 che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all’Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l’occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro (Circolare n. 958 del 5 aprile 2023 – avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento “Unica” (Circolare n. 2790 dell’11 ottobre 2023).

Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: **l’e-portfolio** ed incontri tra tutor e le classi abbinati, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un “**capolavoro**”. Attività realizzata per tutte le classi dell’Istituto: “**Il valore della scelta**”

Docente tutor: prof.ssa Baldassarre Lina

Docente orientatore d’Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna

Le figure del **tutor** e dell’**orientatore** hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe.

La realizzazione dei **moduli di orientamento formativo**, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull'orientamento. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum delle classi quinte e l'elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

<u>Area dell'orientamento:</u>	<u>Obiettivi:</u>	<u>Competenze attese:</u>
<ul style="list-style-type: none"> ● “Il valore della scelta” 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze; 2- Saper esaminare le opportunità e le risorse; 3- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Essere in grado di saper gestire e pianificare; 2- Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili; 3- Conoscere le richieste del mondo del lavoro.

Elenco attività:

- Evento astronomico a cura della prof.ssa Baldassarre: 05/10/2023
- Presentazione percorso STEM UNISA: 18/10/2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23/10/2023
- Orientamento sull'Educazione finanziaria: 27/10/2023
- Orientasud: 09/11/2023 Napoli
- Orientamento Univexpò: 15/11/2023 – Napoli
- Orientamento con UNISA: 24/11/2023
- Attività laboratoriale in aula:cartelloni orientamento: 27-11-23
- Orientamento con l'Esercito Italiano in sede: 05/12/2023
- Orientamento con UNISA: 12/12/2023
- Orientamento con UNISA: 18/12/2023
- Attività connesse con l'Open day: 17-18/01/2024
- Presentazione percorso INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25/01/2024
- Orientamento con UNISA: 29/01/2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 07/02/2024
- Visita Laboratorio di ceramica Ariano Irpino: 01/03/2024
- Incontro funzionario commissione europea: 05/03/2024

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione prima prova (13.05.2024)
- Simulazione seconda prova (07.05.2024)
- Simulazione del colloquio d'esame (fine maggio 2024)

❖ Prima prova scritta di Italiano

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. 55 (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

❖ Seconda prova scritta di Matematica

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una o più simulazioni della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma4) che rinvia al D.M. 769 del 2018. Pertanto, è stata predisposta la prova secondo le seguenti indicazioni:

Struttura

La prova consiste nella risoluzione di **un problema** a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a **4 quesiti** tra 8 proposte.

Contenuto

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico e dettagliati nel relativo quadro di riferimento.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: viene allegata la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Marialaura Tammaro

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha visto l'avvicinarsi di vari docenti ed è stata seguita dalla docente a partire dal secondo biennio.

La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare, mentre un alunno ha fatto sempre registrare numerose assenze

La programmazione della disciplina non ha subito rallentamenti, grazie all'impegno di quasi tutti gli alunni.

Sul piano dello sviluppo culturale, necessariamente differenziati risultano i livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni a seconda dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio di ciascuno.

Un gruppo di alunni, interessati e partecipi, sistematicamente impegnati, ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze alto o medio-alto

Altri, hanno acquisito un sufficiente o discreto livello di conoscenze, abilità e competenze, manifestando in alcuni casi lacune pregresse che hanno colmato parzialmente nel corso del tempo e qualche difficoltà nelle capacità logico-espressive e metodologiche e nella produzione di testi scritti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Autori, opere, temi, motivi e testi della storia della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento.

Educazione civica: 1. Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2. Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative 3. Promuovere la conoscenza delle nuove professioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

-Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il contesto storico e culturale

-Produrre testi scritti in forma corretta e pertinente

-Curare l'esposizione orale della lingua italiana

-Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Educazione civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

Partecipare al dibattito culturale;
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;

Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

Esercitare i principi della cittadinanza digitale;

Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

-Comunicare in forma corretta e pertinente

-Padroneggiare strumenti per l'interpretazione dei testi letterari

-Consolidare la comprensione e la produzione di testi argomentativi

-Analizzare testi letterari negli aspetti linguistici, retorici, lessicali, semantici e sintattici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Romanticismo

Manzoni

Leopardi

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Scapigliatura

Verga

Decadentismo e Simbolismo

Pascoli

D'Annunzio

Futurismo

Crepuscolarismo

Svevo

Pirandello

Ermetismo

Ungaretti

Montale

Educazione civica: Lo sfruttamento minorile ieri e oggi (Verga); L'emigrazione ieri e oggi (Pascoli).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

-Libro di testo: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone , Vola alta parola, voll. 4,5 e 6, Giunti,
Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense fornite dal docente,
Presentazioni power point, Lim, Materiale audiovisivo e multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Marialaura Tammaro

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa Marialaura Tammaro

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è stata seguita dalla docente dal primo biennio.

La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare, mentre per un alunno non è stata sempre regolare.

La programmazione della disciplina non ha subito rallentamenti, grazie all'impegno costante di quasi tutti gli alunni.

Sul piano dello sviluppo culturale, necessariamente differenziati risultano i livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni a seconda dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio di ciascuno.

Un gruppo di alunni, interessati e partecipi, sistematicamente impegnati, ha raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze alto o medio-alto.

Altri, hanno acquisito un sufficiente o discreto livello di conoscenze, abilità e competenze, manifestando in alcuni casi qualche carenza pregressa.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Il contesto, gli autori e le opere della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici

Sviluppare competenze di analisi e di traduzione dei testi

Capacità di interpretazione testuale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Decodificare messaggi culturali, esegesi e vaglio critico

Pertinenza del registro stilistico

Pertinenza e proprietà espressiva

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, video-lezioni sincrone/asincrone, chat di

gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Età giulio-claudia

Persio

Lucano

Seneca

Petronio

Età dei Flavi

Plinio il Vecchio

Quintiliano

Marziale

Età di Nerva e Traiano

Tacito, Giovenale, Svetonio

Età degli Antonini

Apuleio

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: A. Diotti , Libri et homines vol. 3, Sei, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense fornite dalla docente, presentazioni in Power Point, Materiale audiovisivo e multimediale Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Marialaura Tammaro

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE: Prof. Luigi Di Giovanni****PROFILO DELLA CLASSE:**

Rispetto al quadro già delineato alla fine del primo quadrimestre, la situazione all'interno del gruppo-classe è rimasta stabile al termine dell'anno scolastico.

Nonostante l'esiguità del numero degli alunni, continuava a persistere una certa disomogeneità per

quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico-educativo, l'attenzione in classe e il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La programmazione si è svolta con una certa regolarità, ed è in via di completamento, nonostante le

ore sottratte alle lezioni a causa di varie attività. La frequenza è stata regolare.

Alcuni alunni hanno sempre prestato l'attenzione dovuta e mostrato interesse per le tematiche affrontate; costanti nello studio e nell'impegno, hanno evidenziato buone capacità logiche e linguistiche e sono in grado di esporre i contenuti in maniera critica e consapevole, nonché di effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Gli altri elementi, pur in possesso di discrete capacità e competenze, hanno profuso nello studio un

impegno minimo e discontinuo; la partecipazione è risultata alquanto passiva, l'apprendimento mnemonico e libresco, la conoscenza dei contenuti non priva di lacune e di qualche incertezza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento, dall'epoca giolittiana agli anni

'60 e '70.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti.

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore valutatività possibile.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali.

Educazione civica:

1. Sapersi orientare nel mondo del lavoro
2. Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
3. Promuovere la conoscenza delle nuove professioni.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche,

giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici.

Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire

in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente.

Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli.

Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordinistorici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni

all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo

che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente,

monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

La nascita del Novecento: L'Italia giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa

La crisi del primo dopoguerra: Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale - Le origini del fascismo

- La crisi del 1929

I totalitarismi: Il fascismo - Il nazismo - Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale: La crisi dell'ordinamento europeo - La seconda guerra mondiale

Il secondo Novecento: L'Italia repubblicana - La guerra fredda e la distensione - I paesi extraeuropei negli anni '50 e '60.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Gli anni '60; l'Italia dal boom economico all'autunno caldo.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Brancati – Comunicare storia vol.3 (La Nuova Italia), sono stati adoperati

altri materiali e strumenti didattici: presentazioni Power Point, testi di pagine critiche, film, conferenze, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE

Luigi Di Giovanni

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. Luigi Di Giovanni

PROFILO DELLA CLASSE:

Rispetto al quadro già delineato alla fine del primo quadrimestre, la situazione all'interno del gruppo-classe è rimasta stabile al termine dell'anno scolastico.

Nonostante l'esiguità del numero degli alunni, continuava a persistere una certa disomogeneità per quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico-educativo, l'attenzione in classe e il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La programmazione si è svolta con una certa regolarità, ed è stata completata, nonostante le ore sottratte alle lezioni a causa di varie attività. La frequenza è stata regolare.

Alcuni alunni hanno sempre prestato l'attenzione dovuta e mostrato interesse per le tematiche affrontate; costanti nello studio e nell'impegno, hanno evidenziato buone capacità logiche e linguistiche e sono in grado di esporre i contenuti in maniera critica e consapevole, nonché di effettuare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Gli altri elementi, pur in possesso di discrete capacità e competenze, hanno profuso nello studio un impegno minimo e discontinuo; la partecipazione è risultata alquanto passiva, l'apprendimento mnemonico e libresco, la conoscenza dei contenuti non priva di lacune e di qualche incertezza.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la

conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, da

Hegel ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

Ed. civica: la Cedaw; la Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo.

Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.

Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.

Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.

Avanzare opzioni argomentate e documentate.

Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.

Educazione civica: riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione; allontanare ogni forma di discriminazione.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.

Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto

storico.

Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini

storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni

all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo

che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di

gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente,

monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Hegel; Hegel; *Ragione realtà rivoluzione*: Feuerbach, Marx; *Critica della razionalità occidentale*: Schopenhauer, Nietzsche, Freud; *Il positivismo e la reazione antipositivista*: Positivismo, Comte,

Croce, Bergson; *Il singolo e la condizione umana*: Esistenzialismo, Kierkegaard; Il Novecento: *etica epistemologia politica*: Gramsci, Scuola di Francoforte, Circolo di Vienna, Popper, bioetica.

Educazione civica: La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme

di discriminazione contro le donne (Cedaw); la Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza

contro le donne.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Tutti gli argomenti sono stati svolti

Accanto ai libri di testo: Massaro – La Meraviglia delle idee voll.2-3 (Paravia), sono stati adoperati

altri materiali e strumenti didattici: presentazioni Power Point, testi di pagine critiche, film, conferenze, Lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE

Luigi Di Giovanni

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Alida Roca

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti, diversi tra di loro per interessi, abilità ed impegno, hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione variabili. La maggioranza di essi è riuscita, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attiva, a sviluppare strategie di apprendimento efficaci e a migliorare progressivamente le proprie abilità e conoscenze;

altri hanno offerto attenzione ed impegno saltuari, limitati coinvolgimento e partecipazione unitamente ad un minor grado di consapevolezza.

Il livello complessivo della classe non è conseguentemente omogeneo: un gruppo di studenti ha raggiunto un più che buono livello di competenza linguistica e comunicativa, si esprime in modo efficace e preciso e ha buona conoscenza dei contenuti, mentre altri hanno competenze discrete o sufficienti. Pochissimi studenti non sono riusciti a sviluppare competenze comunicative ed espressive adeguate: l'espressione orale e scritta risulta, per essi, ancora poco efficace, il lessico non sempre adeguato e le conoscenze dei contenuti non sufficientemente approfondite.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Gli allievi conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti del XVIII/XIX secolo (Romanticismo/Victorian Age) fino all'epoca moderna del XX secolo fino alla Seconda Guerra mondiale con il maggior esponente del periodo totalitario;
- Conoscono il contesto storico, politico e culturale di riferimento;
- Conoscono gli elementi costitutivi di un discorso semplice e le principali figure retoriche dei testi analizzati in prosa e poesia;
- Nell'ambito di Educazione Civica conoscono, dal punto di vista sociale, politico e letterario le dispute per raggiungere condizioni lavorative dignitose degli scorsi due secoli e i maggiori movimenti femminili dell'inizio del XX secolo che hanno lottato per raggiungere l'uguaglianza di genere.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Gli studenti sanno organizzare, nella lingua inglese, un discorso culturale semplice con argomentazioni corrette;
- Sanno individuare e esprimere le specificità di un testo letterario e riconoscerne le figure retoriche fondamentali;
- Sanno produrre testi scritti di varie tipologie;
- Sono in grado di comprendere il valore della letteratura come espressione di sentimenti e situazioni universali;
- Sanno collocare e individuare storicamente e socialmente le complesse questioni come quelle del diritto a condizioni lavorative decorose ed economicamente dignitose e all'Uguaglianza di genere.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Gli studenti sanno lavorare individualmente e in gruppo;
- sanno risolvere situazioni problematiche;
- sanno come inserirsi in maniera propositiva in una discussione;
- sanno collegare l'autore al contesto culturale/letterario;
- sanno individuare ed analizzare i principali elementi costitutivi di un testo letterario;
- Hanno acquisito capacità critiche nell'analisi dei vari contesti culturali.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di

gruppo, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- *The Romantic Age: The Historical and Social Context:*

The poets of the First and Second Generation:

William Wordsworth,

Samuel Taylor Coleridge,

- *The Victorian Age: The Historical and Social Context:*

The Literary Context:

Literature during the Victorian Age;

The Victorian novel;

Authors:

Charles Dickens

The Aestheticism and Oscar Wilde

Robert Louis Stevenson

- *The Modern Age: The Historical and Social Context:*

The Literary Context:

The modern novel: first and second generations modernists

Authors:

James Joyce.

George Orwell

Educazione Civica: Looking ahead: the journey towards decent working conditions and economic growth;

The journey towards gender equality.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: Shaping Ideas 2 (Zanichelli), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici, testi di pagine critiche, film, Lim, Argo, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali competenze

- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

LA DOCENTE

Alida Roca

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Prof.ssa Lina Baldassarre

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha avuto continuità didattica per l'insegnamento della matematica per i primi quattro anni del corso di studi ma poi al quinto anno ha cambiato insegnante. Gli alunni della classe, con pochissime eccezioni, risultano avere una preparazione piuttosto lacunosa nella disciplina, assolutamente non adeguata a una classe di quinta scientifico e il motivo è da ricercarsi nel fatto che sono poco studiosi e soprattutto durante gli anni della pandemia hanno profuso un impegno molto scarso.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Studio di funzioni, calcolo di aree e di volumi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Solo per alcuni allievi: sviluppo di capacità critiche e attitudine a risolvere problemi.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Ho dovuto differenziare gli obiettivi e la metodologia poiché la maggior parte della classe non riusciva a seguire un programma regolare e aveva bisogno di continuo supporto. Quindi i contenuti della disciplina sono stati svolti per tutti gli allievi ma solo tre di essi li hanno assimilati. La restante parte della classe, nonostante le lezioni individualizzate, ha svolto solo alcuni degli esercizi più semplici per ogni argomento. Il livello di preparazione medio quindi è alquanto scadente.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Intervalli di R, funzioni, analisi infinitesimale

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto ai libri di testo Matematica Blu, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

LA DOCENTE

Lina Baldassarre

DISCIPLINA: FISICA**DOCENTE: Prof.ssa Lina Baldassarre****PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha avuto una buona continuità didattica nella disciplina poiché sono stata loro insegnante fin dalla seconda. La preparazione di base tuttavia è generalmente alquanto scarsa poiché il 70% della classe non si è impegnato e ha seguito con scarso interesse.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Campo elettromagnetico, induzione elettromagnetica, onde elettromagnetiche, relatività ristretta e cenni di relatività generale, cosmologia. Ed civica: Margherita Hack

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Ed civica: l'importante contributo delle donne nell'astrofisica
Capacità di risolvere problemi e operare collegamenti interdisciplinari

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo.
solo per alcuni allievi: sviluppo di capacità critiche e attitudine a risolvere problemi.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Sono state messe in atto diverse strategie per interessare gli alunni alle lezioni di Fisica (uso del laboratorio laddove possibile, esercitazioni di gruppo, mappe concettuali, presentazioni interattive, escape room didattiche) ma purtroppo non sono valse a vincere l'apatia della maggioranza della classe.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Sono stati affrontati i seguenti argomenti: Campo elettromagnetico, induzione elettromagnetica, onde elettromagnetiche, relatività ristretta e cenni di relatività generale, cosmologia.
Ed civica: Margherita Hack

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo La fisica di Cutnell e Johnson, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

IL DOCENTE

Lina Baldassarre

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Antonietta Sesso

PROFILO DELLA CLASSE:

Sulla base delle osservazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e della valutazione dell'intero percorso svolto da ciascun allievo, emerge ad oggi una situazione disomogenea per gli obiettivi raggiunti al termine dell'anno scolastico. Un terzo degli allievi ha raggiunto con risultati più che soddisfacenti gli obiettivi disciplinari programmati, facendo registrare in maniera costante i propri miglioramenti. Un'altra parte del gruppo classe ha raggiunto pienamente la sufficienza, seppur con qualche difficoltà, principalmente legata alle lacune pregresse. In linea generale si è registrato un miglioramento sia della condizione di partenza sia degli esiti riportati alla fine del primo quadrimestre. La frequenza alle lezioni è stata costante e regolare per gran parte degli allievi. Della programmazione iniziale non sono stati trattati i contenuti riguardanti il metabolismo energetico, sia per motivi legati alla necessità di adattare in corso d'opera la programmazione alle esigenze di apprendimento del gruppo classe, sia per il cospicuo numero di ore di lezione perse a causa delle numerose uscite ed iniziative che hanno tenuto impegnata la classe in orari coincidenti con le ore di lezione.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi hanno acquisito conoscenze riguardanti:

- La chimica del carbonio
- Gli idrocarburi alifatici ed aromatici
- La chimica dei gruppi funzionali
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Le biotecnologie con cenni all'ingegneria genetica
- La dinamica endogena del pianeta Terra
- Le donne nella scienza: Rosalind Franklin, Rita Levi Montalcini e Marie Curie (vita e scoperte interesse scientifico).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Saper riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nella vita di tutti i giorni.
- Saper riconoscere la funzione delle biomolecole negli organismi viventi anche in funzione di una corretta e sana alimentazione.

- Saper riconoscere le potenzialità delle biotecnologie e valutare le implicazioni etiche della loro applicazione pratica.
- Riconoscere il sistema Terra come sistema in evoluzione.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi hanno acquisito le seguenti abilità:

- Saper riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura.
- Conoscere la nomenclatura IUPAC.
- Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità.
- Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura.
- Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali
- Conoscere il concetto di clonazione genica.
- Saper ricostruire dal punto di vista cronologico le principali teorie del pensiero geologico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Le unità didattiche sono state presentate alla classe tenendo presente il livello di partenza, le concrete possibilità della scolaresca e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Ogni modulo è stato presentato mediante lezione frontale e gli alunni sono stati stimolati attraverso metodologie dialogiche, deduttive, induttive.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Sono stati sviluppati i seguenti nuclei tematici della programmazione:

- La chimica organica
- La biochimica
- La dinamica della litosfera
- La parità di genere: donne nella scienza

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

I sussidi didattici adoperati sono:

- Libro di testo
- Valitutti G. - CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – Zanichelli editore

- Lupia, Palmieri, Elvidio - GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (IL)
3ED. (LDM) - TETTONICA DELLE PLACCHE - INTERAZIONI FRA GEOSFERE –
Zanichelli editore

- G-Sute for education (google drive, classroom)
- Lezioni interattive in power point
- Link didattici interattivi
- Portale ARGO
- Lavagna interattiva multimediale

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze.

IL DOCENTE

Antonietta Sesso

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Egle Loris Galano

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha svolto l'intero anno scolastico con la guida della stessa docente. La programmazione ha visto un iniziale ripasso e anche il recupero degli argomenti pregressi trattati e non ancora trattati lo scorso anno scolastico ma comunque propedeutici agli argomenti del quinto anno. Si è poi passato allo svolgimento degli altri argomenti inseriti nella programmazione dipartimentale per l'anno in corso, sia per la storia dell'arte che per il disegno. Avendo dovuto dedicare la prima parte dell'anno scolastico alla trattazione degli argomenti che non erano stati svolti, c'è stato molto meno tempo da dedicare allo svolgimento della programmazione prestabilita per l'anno in corso. Si è quindi giunto alla trattazione di tutte le avanguardie artistiche e alla scelta mirata del periodo artistico della Pop art (necessario per alcuni possibili collegamenti interdisciplinari). Il programma svolto risulta altresì mancante degli argomenti, segnati nella programmazione iniziale, legati all'arte contemporanea. La modalità con cui sono state svolte le lezioni, ha previsto, l'utilizzo del libro di testo ma ad esso si è associata la fruizione di file word con: schemi semplificativi, mappe concettuali e video di approfondimento, in più, per ogni argomento svolto, si è provveduto a creare una video lezione di spiegazione, con l'ausilio di immagini e voce, per meglio assimilare i concetti assegnati. La classe ha partecipato alle lezioni con interesse, per preparare gli alunni ad una visione più ampia e sinergica nell'esposizione dei concetti, sono state svolte, nel corso di tutto l'anno scolastico di lezioni/interrogazioni in modalità di flipped classroom ed approfondimenti fra argomenti trasversali, con tutte le altre discipline; ciò ha sicuramente rallentato ancor più il normale svolgimento del programma d'altra parte ha agevolato gli alunni ad acquisire una capacità espositiva idonea allo svolgimento dell'esame finale. Il livello di preparazione raggiunto è vario, c'è un nutrito gruppo di alunni che hanno raggiunto delle valutazioni medio-alte, risultano capaci di: applicare le conoscenze in modo corretto e completo, fare collegamenti interdisciplinari e di esporre con un lessico corretto. Un restante gruppo invece ha raggiunto una valutazione seppur idonea comunque inferiore, risultano capaci di rielaborare in modo corretto le informazioni e gestire le situazioni nuove in modo autonomo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura disegni e codici iconici;
- saper analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed

utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;

- acquisire la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura

e conoscenza

che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

- comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.

EDUCAZIONE CIVICA:

Mondo del lavoro e apprendimento permanente.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper riconoscere gli elementi costitutivi di una rappresentazione prospettica
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà
- Elaborazione di semplici proposte progettuali
- Saper individuare aspetti innovativi ed elementi di continuità nelle diverse manifestazioni artistiche
- Cogliere i nessi tra l'evoluzione del linguaggio artistico e le trasformazioni culturali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Promuovere la conoscenza delle nuove professioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali.

Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, flipped classroom, compiti di realtà, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

**NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:
ARGOMENTI DI RECUPERO DELLA PROGRAMMAZIONE DI IV, NON SVOLTA
PRECEDENTEMENTE:**

Architettura ed urbanistica ottocentesche	La nuova architettura del ferro	Palazzo di Cristallo Torre Eiffel
	Architettura del ferro in Italia	Galleria Vittorio Emanuele e la Mole Antonelliana.
Impressionismo	Édouard Manet	Colazione sull'erba
	Claude Monet	Impressione, sole nascente Cattedrali di Rouen
	Edgar Degas	La lezione di danza - L'assenzio
	Pierre-Auguste Renoir	Moulin de la Galette
Arte Giapponese	<u>Katsushika Hokusai</u>	La grande onda di Kanagawa
Ricerche postimpressioniste	Paul Cézanne	I giocatori di carte La montagna di Sainte Victoire (varie versioni)
	Georges Seurat	Un dimanche après-midi
	Paul Gauguin	Il Cristo giallo Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh		I mangiatori di patate Notte stellata Campo di grano con volo di corvi
Giuseppe Pellizza da Volpedo		Il quarto stato
ARGOMENTI DELLA CLASSE V, SVOLTI:		
Art Nouveau	Gustav Klimt	Giuditta I Il bacio
	Architettura	Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione
		Gaudi: Casa Milà Parco Guell
Espressionismo	I Fauves e Henri Matisse	La stanza rossa La danza
	Edvard Munch	Il grido Pubertà
Die Brucke		Ernst Ludwig Kirchner: Strada a Berlino
Cubismo	Pablo Picasso	Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambroise Vollard Natura morta con sedia impagliata Guernica
Dadaismo	Marcel Duchamp	Fontana L.H.O.O.Q
Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti	Estetica futurista
	Umberto Boccioni	La città che sale Forme uniche della continuità nello spazio

Surrealismo	Renè Magritte	La condizione umana I
	Salvador Dali	Costruzione molle con fave bollite
	Frida Kahlo	Le due Frida Autoritratto come tehuana
Metafisica	Giorgio De Chirico	Le Muse inquietanti
Astrattismo	Der Blaue Reiter	Franz Marc: I cavalli azzurri
	Vasilij Kandinskij	Senza titolo (Primo acquerello astratto)
Pop Art	Andy Warhol Roy Lichtenstein	Marylin Monroe Whamm
EDUCAZIONE CIVICA	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Itinerari nell'arte (storia dell'arte); architettura e disegno (disegno tecnico), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: software grafici (per la flipped classroom), screencast o matic (per le video lezioni) , software impaginativi per le schede e gli approfondimenti, video specifici per l'approfondimento, lim, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante

un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a

conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

- La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla

partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

- Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
 - ◆ Approfondimenti di gruppo.
 - ◆ Flipped classroom di gruppo.
 - ◆ Prove grafiche.
 - ◆ Esercitazione alla lim.

LA DOCENTE

Egle Loris Galano

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Prof.ssa Simona Salapete

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VA del Liceo scientifico tradizionale “V. De Caprariis”, con sede ad Altavilla Irpina, risulta nel complesso composta da 9 alunni di cui 2 femmine e 7 maschi, che accettano spesso di buon grado le proposte didattiche e le attivano, quasi tutti in modo collaborativo.

Il gruppo classe ha, per gran parte, una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica. Per quanto riguarda la predisposizione all’attività sportiva la classe si suddivide in due gruppi: una parte si distingue per la buona preparazione atletica, mentre un’altra risulta composta da alunni più sedentari che devono essere stimolati maggiormente durante la pratica.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Scienze motorie e sportive:

- Riconoscere i propri limiti e potenzialità.
- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. · Conoscere gli effetti

positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

- Conoscere l’importanza di una buona preparazione atletica per prevenire gli infortuni. ·

Conoscere parte della terminologia specifica.

- Conoscere parte delle strategie tecnico-tattiche degli sport praticati.
- Conoscere i regolamenti dei giochi e degli sport praticati.

Educazione civica:

Rapporto tra mal di schiena e postura scorretta nell’ambiente di lavoro.

Lo sport come superamento di ogni forma di discriminazione.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO:

Scienze motorie e sportive:

- Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
- Sapere autovalutarsi con senso critico.
- Saper rispettare l’altro e le sue possibili diversità.
- Saper leggere le dinamiche di gioco corrette.
- Essere consapevoli dell’importanza dell’attività fisica per un corretto stile di vita.
- Riconoscere le principali regole degli sport di squadra praticati.
- Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Educazione civica:

- Gestire eticamente la propria persona durante un’attività sportiva

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Scienze motorie e sportive:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini riguardanti le attività motorie e sportive. ·
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. · Essere in grado di

eseguire azioni

motorie semplici in modo consapevole e corretto, conoscendone le caratteristiche.

Educazione civica:

- Riconoscere forme e modi di acquisizione di sostanze dopanti e che inducono dipendenza.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, presentazioni Power Point condivise con la classe, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Conoscenza e sviluppo della percezione di sé: consolidamento della conoscenza del proprio corpo e delle sue funzionalità; consolidamento dello schema corporeo in relazione al movimento e agli altri; Capacità motorie coordinative e Condizionali; sviluppo del comportamento comunicativo e sociale; riscaldamento specifico / attività di rinforzo muscolare / esercizi di stretching
- Cenni di anatomia e fisiologia: ripasso e consolidamento del sistema cardio circolatorio con i relativi adattamenti all'attività fisica;
- Salute, benessere, prevenzione: Traumi sportivi e nozioni di pronto soccorso; Paramorfismi e Dismorfismi; Analisi della corretta postura; esercizi di rieducazione posturale.
- Principi fondamentali degli sport di squadra e individuali: pallavolo, tennis tavolo, calcetto.

Materiali e sussidi didattici adoperati

- Classroom
- Presentazioni powerpoint
- Quiz autovalutativi
- Video

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Simona Salapete

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Liliana Aufiero

PROFILO DELLA CLASSE:

I ragazzi hanno mostrato, con le relative differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento adeguato all'età e al contesto.

La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo, nel complesso, buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
- Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.
- Il lavoro nella dottrina sociale della chiesa
- La questione di genere nelle tradizioni religiose.
- Il diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana
- Il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Riflettere sul diritto – dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana
- Riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani e della parità di genere

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro

di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I nuovi interrogativi dell'uomo
- Alla ricerca di un senso
- La libertà e il peccato
- Il significato del Decalogo per i cristiani
- Un nuovo ordine di valori
- Il progetto di vita proposto da Gesù
- La libertà e i valori
- La coscienza morale e le virtù
- La vita come amore
- Condividere per il bene comune
- Un ambiente per l'uomo
- Un'economia per l'uomo
- Una scienza per l'uomo
- La Chiesa e le principali religioni
- La regola di S. Benedetto "Ora et labora"
- La donna nelle religioni monoteiste: ieri ed oggi
-

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Nessuna variazione apportata al programma

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: Impronte di Beacco, casa ed. LA SPIGA , sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: testo biblico, documenti del Magistero della Chiesa, testi quotidiani, film, Lim/Digital board, registro elettronico Argo, classroom, video, powerpoint

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Liliana Aufiero

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

eD.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2023/2024 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7	8	9
6 < M ≤ 7	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,08 a 8,41	10	11	13
	da 8,42 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- parte decimale di $M \geq 0,42$ anche senza alcun attestato;
- parte decimale tra 0,23 e 0,41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;
- parte decimale tra 0,08 e 0,22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell'O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati **tutti** i descrittori della seguente tabella C

TABELLA C
Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> ● Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio. ● Voto di comportamento pari almeno a OTTO. ● Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO. ● Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE. ● Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2023/2024, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale “V. De Caprariis”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2023/2024

ALUNNO

CLASSE **SEZ.** **SEDE**

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni		

	impegni scolastici	scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un		

	impegni scolastici	profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.